

prof. Donato Matassino
Curriculum vitae

- Nasce ad Ariano Irpino (Avellino) il 17 aprile 1934.
- Consegue la laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli con il massimo dei voti (110/110 e lode e stampa della tesi dal titolo "*Prime esperienze sull'azione della colchicina su apici caulinari di Antirrhinum siculum Mill' e 'Ucria'*") (luglio 1957).
- Consegue l'abilitazione alla professione di Agronomo presso l'Università di Napoli (aprile 1958).
- Vincitore (primo) di una borsa di studio di specializzazione in Zootecnica, con punti 52,5 su 60, presso l'Istituto sperimentale zootecnico di Roma (gennaio 1958) e di una borsa di studio *una tantum* messa a concorso dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (settembre 1958) per i giovani laureatisi negli anni acc.ci 1955/56 e 1956/57.

Carriera universitaria

- Vincitore del concorso per assistente ordinario presso la Cattedra di Zootecnica generale della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli (dicembre 1959).
- Vincitore del *premio di operosità didattica* per gli anni acc.ci 1959/60, 1960/61, del *premio speciale per l'operosità scientifica* svolta nel biennio acc.co 1960/61 e 1961/62 fra gli assistenti della Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli e del *premio di operosità scientifica* per gli anni acc.ci 1963/64, 1965/66 e 1966/67.
- Gli viene conferita la qualifica di aiuto (marzo 1963).
- Abilitato (maggio 1964) all'unanimità alla libera docenza in '*Zootecnica generale*' e confermato (luglio 1969) nella predetta abilitazione.
- Membro effettivo della Commissione libera docenza in '*Immunogenetica zootecnica*' e di quella in '*Zootecnica generale*' (gennaio 1968), nonché di quella in '*Demografia zootecnica*' (gennaio 1969).
- Incaricato dell'insegnamento di Zootecnica speciale per gli anni acc.ci 1968/69, 1969/70 e 1970/71 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli.
- Vincitore, come primo della terna (5 su 5), del concorso alla Cattedra di Zootecnica speciale presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli con la seguente motivazione: "*.....La problematica affrontata interessa diversi aspetti della produzione animale. L'intensa e rilevante operosità di ricerca mette in luce 'originale profonda e ampia visione delle più avanzate tematiche zootecniche a livello dottrinale e del loro trasferimento operativo. Ottima è la capacità critico-interpretativa dei risultati. Moderna ed originale è la metodologia applicata allo studio di alcuni dei più cogenti problemi zootecnici'*" (febbraio 1971).

- Titolare della Cattedra di Zootecnica speciale presso la suddetta Facoltà (da marzo 1971 a ottobre 1978).
- Titolare della Cattedra di Zootecnica generale presso la suddetta Facoltà (da novembre 1978 a marzo 1983).
- Direttore dell'Istituto di Produzione animale della stessa Facoltà per il triennio accademico 1978/1981.
- Fondatore e Direttore (dal 1983 al 1991) del Centro studi per la valorizzazione dell'economia agraria nel territorio del 'cratere', in S. Angelo dei Lombardi (AV).
- Titolare della Cattedra di: Zootecnica generale e miglioramento genetico (da aprile 1983 a ottobre 1995) e di Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica (da novembre 1995 a marzo 2003) presso Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli.
- Incaricato supplente dell'insegnamento di Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica (Corso di Laurea in Scienze della produzione animale) presso la Facoltà di Medicina veterinaria per gli anni accademici 1995/96 e 1996/97.
- Fondatore (2000) e Direttore (da gennaio 2000 a marzo 2003) del Centro Interdipartimentale di Ricerche per l'Acquacoltura (CRIAcq) dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'.
- Titolare della Cattedra di Zootecnica generale e Miglioramento genetico, presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi del Sannio (da aprile 2003 a ottobre 2008).

Attività scientifica

- E' autore o coautore di 432 memorie sperimentali, di 381 memorie critiche o contributi tecnici, di 81 capitoli di libro e di 185 interviste.

L'attività di ricerca riguarda:

- (a) genetica di popolazione e molecolare applicata al miglioramento degli animali in produzione zootecnica in termini di impostazione sistemica, con particolare riferimento all'impiego di marcatori genetici per: (i) migliorare la conoscenza della diversità genetica di tipi genetici locali (TGL), specialmente antichi (TGLA); (ii) fornire strumenti per la selezione assistita da marcatori (MAS, *marker assisted selection*), selezione assistita da geni (GAS, *gene assisted selection*), selezione genomica (*genome selection*) di animali di interesse zootecnico;
- (b) individuazione di indicatori biologici per la stima del grado di idoneità degli animali in produzione zootecnica;
- (c) individuazione di relazioni fra indicatori demografici e miglioramento genetico di animali di interesse zootecnico;

- (d) problematica *'teorico – operativa'* delle popolazioni zootecniche a *'generazioni sovrapposte'*;
- (e) messa a punto di modelli di funzioni biologiche (galattopoiesi, miopoiesi, ovopoiesi, tricopoiesi, ecc.) in animali di interesse zootecnico;
- (f) *'tipizzazione citogenetica'* di specie zootecniche;
- (g) problematica connessa alla *'tutela della risorsa zoogenetica (specialmente locale o autoctona e antica) in via di estinzione'* [inventario e monitoraggio, conservazione *'in situ'* ed *'extra situ'* (*'in vivo'* e *'in frigido'*), caratterizzazione, moltiplicazione, valorizzazione] con l'ausilio della scienza *'omica'* (genomica, trascrittomica, proteomica, lipidomica, glicomica, ecc.); il tutto al fine di contribuire a uno *'sviluppo rurale multifunzionale sostenibile'* del bioterritorio interessato;
- (h) rilancio di un prodotto locale il quale, previamente tipizzato ed etichettato attraverso un sistema cosiddetto *'intelligente'* di etichettatura, può fregiarsi della denominazione *'prodotto locale tipizzato etichettato'* (PLTE);
- (i) individuazione di biomolecole *'nutraceutiche'* in prodotti di origine animale forniti da tipi genetici locali, specialmente antichi (TGLA) al fine di contribuire al benessere fisico psichico sociale dell'uomo in linea con la nuova visione di *'geografia della salute'* dell'Organizzazione Mondiale della Salute; il tutto allo scopo di contribuire a una ottimizzazione della nutrizione umana in termini di *'nutriepigenomica'* basata su *'regimi nutrizionali'* differenziati (*'mete nutrizionali'*) in relazione al sesso e, entro questo, in base a: (i) *categoria demografica* (bambino, adolescente, adulto, ultrasessantenne, ultraottantenne, ultracentenario); (ii) *status fisiologico* (gravidanza, allattamento, attività agonistica, ecc.);
- (j) tracciabilità e rintracciabilità di prodotti agro-alimentari di origine animale;
- (k) impiego di *'biotecniche innovative riproduttive'* [valutazione di gameti, superovulazione, inseminazione strumentale (IS), *embryo transfer*, ecc.] finalizzato all'incremento del numero effettivo di popolazioni zootecniche a rischio di abbandono;
- (l) problematica *'bioetica'* relativa a:
 - (i) *produzione di 'organismi transgenici (OT)'*
 - (ii) *'bioimitazione'*
 - (iii) *'transumanesimo'*
 - (iv) *cura della persona*
 - (v) *gestione intelligente di un bioterritorio*
 - (vi) *benessere animale*;
- (m) messa a punto di modelli previsionali di esigenze di alimento in relazione alle varie categorie demografiche umane per i prodotti di origine animale a livello sia nazionale sia di pianeta Terra;
- (n) problematica della *pet therapy* (terapia assistita con animale).

Cariche elettive e nomine

- Redattore capo (dal 1961 al 1986) e Direttore responsabile (dal 1987 al 1996) della rivista Produzione animale.
- E' nominato membro del '*Comitato di studio in avicoltura*', istituito dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per conto di detto Comitato si reca nell'aprile e nel maggio 1969 in Francia e in Olanda per un'indagine conoscitiva sull'avicoltura dei suddetti Paesi; redige, per conto del Comitato, il progetto esecutivo per la costituzione di un Centro genetico avicolo da realizzare presso l'Azienda sperimentale dell'Istituto Zootecnico di Roma in Tor Mancina, Monterotondo (RM) (1968).
- Viene eletto Presidente di:
 - Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali (ASPA) (dal 1980 al 1998); dal 2009 primo Presidente emerito
 - '*Gruppo di azione locale Fortore-Tammaro*' nell'ambito dell'iniziativa comunitaria LEADER 2 per lo sviluppo dell'economia rurale (da maggio 1994 a settembre 2004)
 - Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative (ConSDABI) in Circello (Benevento) e del relativo Comitato Tecnico Scientifico (dal 1990)
 - Comitato d'onore *del Mediterranean Institute of Biotechnology* (MIB) (da novembre 2008)
 - Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione '*Futuridea Innovazione Utile e Sostenibile*' (dal 2008 al 2012); dal 2013 Presidente onorario.
- Viene nominato, dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Coordinatore del *National Focal Point* italiano della FAO (NFP.I - FAO) per la salvaguardia del germoplasma animale in via d'estinzione nell'ambito della *Global Strategy for the Management of Genetic Resources* della FAO (dal 1995).
- Viene eletto Presidente e/o nominato Componente di Commissione tecnica centrale di Libro genealogico nazionale e di Registro anagrafico di popolazioni autoctone italiane, tra cui:
 - razze bovine con attitudine alla produzione della carne (1982÷84)
 - bovini da latte (1983÷85)
 - specie bufalina (dal 1994)
 - popolazioni bovine autoctone e gruppi etnici a limitata diffusione (Componente dal 1997; Presidente dal 2004)
 - razza ovina Laticauda (Presidente dal 1999).
- Viene eletto Presidente e/o nominato Componente di vari Comitati e/o Commissioni e/o Gruppi di Lavoro del CNR, tra cui:
 - Comitato nazionale per le Biotecnologie e la Biologia molecolare (Vice Presidente da aprile 1994 a luglio 1997; Presidente da luglio 1997 a maggio 1999)
 - Comitato nazionale di consulenza per le Scienze agrarie (Componente dal 1994 al 1999)

- Comitato Tecnico-Scientifico del Progetto Strategico CNR-Regioni *'Tuber: Biotecnologia della Micorrizzazione'* (Presidente dal 1997 al 2004)
 - Commissione Nazionale di Bioetica (Componente dal 1997 al 2003).
- Viene nominato, in qualità di esperto di *'biodiversità animale'*, componente di:
- Commissione tecnico-scientifica dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura della Regione Lazio ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" (eletto Presidente per il Settore 'Animale') (dal 2001)
 - Gruppo di Esperti Emeriti per la Biodiversità del CIGM [Centro Interuniversitario (Bari, Basilicata, Campobasso, Catania, Lecce, Palermo, Reggio Calabria e Sassari) per le Ricerche sulla Caratterizzazione, Conservazione e Utilizzazione del Germoplasma Mediterraneo] (dal 2016).
- Viene nominato Componente di Consiglio e di Comitati dell'Accademia dei Georgofili, tra cui:
- Consiglio Direttivo della Sezione Sud Ovest (dal 2004 al 2014)
 - Comitato Consultivo per le problematiche relative ad *"Allevamenti e prodotti animali"* (dal febbraio 2006)
 - Consiglio Direttivo dell'Accademia dei Georgofili (dal 2010).
- Viene nominato Presidente onorario dell'Associazione del Cavallo Romano della Maremma Laziale (da novembre 2014).
- Viene nominato componente di numerosi Comitati tecnici e scientifici, di Commissioni e Gruppi di lavoro nazionali e internazionali, tra cui:
- Comitato Scientifico dello SME Ricerche (dal 1988 al 1995)
 - Commissione *'Animal Genetics'* della Federazione europea di zootecnia (FEZ) (1991)
 - *Working Group* della FAO per la redazione delle *'Guidelines for Managing Small populations of Domestic Animal Resources'* (1995)
 - Gruppo di lavoro del Comitato nazionale italiano per il *'Codex Alimentarius'* (1996)
 - Consiglio Superiore dell'Agricoltura e delle Foreste – IV Sezione *'Allevamenti zootecnici, faunistici ed ittici (nelle acque interne) e relative produzioni; zoocolture'* (dal 1993 al 2000)
 - IV Commissione del Comitato Nazionale Italiano per il collegamento tra il Governo e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (MiPAF) (2002)
 - Gruppo di lavoro per il settore *'Risorse genetiche'* in seno al Comitato permanente zootecnico presso la Commissione UE del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (dal 2003)
 - Comitato di Esperti del CIVR (*Committee for Research Evaluation*) del MIUR (2004)
 - *Steering Committee* della *Italian Technology Platform in Animal Breeding and Reproduction* (ITPAB) istituita dal Mipaaf (da dicembre 2007)
 - *'Polo di riferimento Nazionale dei Centri di Risorse Biologiche e delle Biobanche'* istituito dal Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV) in rappresentanza del *National Focal Point* italiano della FAO presso il ConSDABI (da gennaio 2008)

- Gruppo di Lavoro sulla Nutrigenomica istituito dal Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV) (maggio 2009).
- *Network* 'Comunità di Conoscenza e Innovazione' (*Nutrigen-Knowledge Innovation Community*, KIC) (giugno 2009).
- Comitato Tecnico Scientifico di rete "*Rete Campania 2 - Settore Agroalimentare*", in rappresentanza dei Centri di Ricerca, nell'ambito del Polo formativo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS) (luglio 2009).
- Comitato scientifico del progetto INNOVAGEN (INNOVAzione nelle attività di miglioramento GENetico animale mediante tecniche di genetica molecolare per la competitività del sistema zootecnico nazionale) (luglio 2011).
- Comitato tecnico-scientifico per il Settore '*Nutrizione e benessere umano*' dell'Associazione 'Insieme per la Vita ci siamo' ONLUS (aprile 2016).

Organizzatore, Componente e Responsabile scientifico di Comitati di Convegni e Simposi nazionali e internazionali, tra i quali si ricordano: Convegno Nazionale Biodiversità (cadenza biennale); Coordinatore dell'*Working Group 'Products'* nell'ambito dell'*Interregional Cooperative Research Network on Buffalo* della FAO (Paestum, 1-4 dicembre 1994); '*International Symposium on Mediterranean Pig* (Componente del Comitato scientifico Permanente dal 1989); *World buffalo Congress; International Symposium on 'Mediterranean Animal Germplasm and Future Human Challenges'* (Benevento, 26-29 novembre 1995); *6th International Livestock Farming System Symposium* (Benevento, 25-28 agosto 2003); 3rd Symposium of the Mediterranean Livestock Industry Network "*Strategies of the dairy sector in the Mediterranean basin*" (Bari, 16-17 settembre 2008).

Viaggi di studio all'estero, tra cui:

Argentina (Buenos Aires, Asociacion Criadores de Holand Argentino); Australia [Sidney, "CNR - CSIRO (Australia's Commonwealth Scientific and Industrial Research Organisation) co-operation"]; Belgio; Brasile (EMBRAPA, Empresa Brasileira de Pesquisa Agropecuária); Egitto (Ain Shams University); Cina (Pekin University, Agricultural Faculty); Francia; Germania; Grecia (Agricultural Ministro della Repubblica Ellenica in collaborazione con Facoltà di Agraria della Thessaloniki University); Inghilterra; Irlanda; Olanda; Spagna e altri paesi, anche in occasione dell'*Annual Workshop for European National Co-ordinators for the management of farm animal genetic resources within the FAO's Global Strategy for the Management of Farm Animal Genetic Resources*.

Premi ottenuti

- Premio triennale '*Trofeo Oscar per l'operosità 1970*', conferito dall'Istituto italiano per il Progresso delle Scienze su disposizione dell'UNESCO con la seguente motivazione: "*Il prof. Donato Matassino è ritenuto persona degna e meritevole dell'alta distinzione per la sua palese abnegazione e onestà d'intenti nella vita operativa e comunitaria*" (gennaio 1970).
- Premio al merito della tecnica agricola conferito dall'Ente Autonomo Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Foggia con la seguente motivazione: "*per la benemerita attività espletata in favore dell'Agricoltura Italiana, con coscienza professionale, competenza e abnegazione*" (maggio 1986).